

1926 | 2026



#storiendidati

L'INFOGRAFICA

PERCORSI DI VITA DELLE GENERAZIONI

UNA LETTURA IN SERIE STORICA



1. DINAMICA NATURALE E CRESCITA DEMOGRAFICA

Nei 165 anni dall'Unità d'Italia
si possono distinguere due **grandi fasi**
di transizione demografica
e una terza sembra delinearsi nel presente.

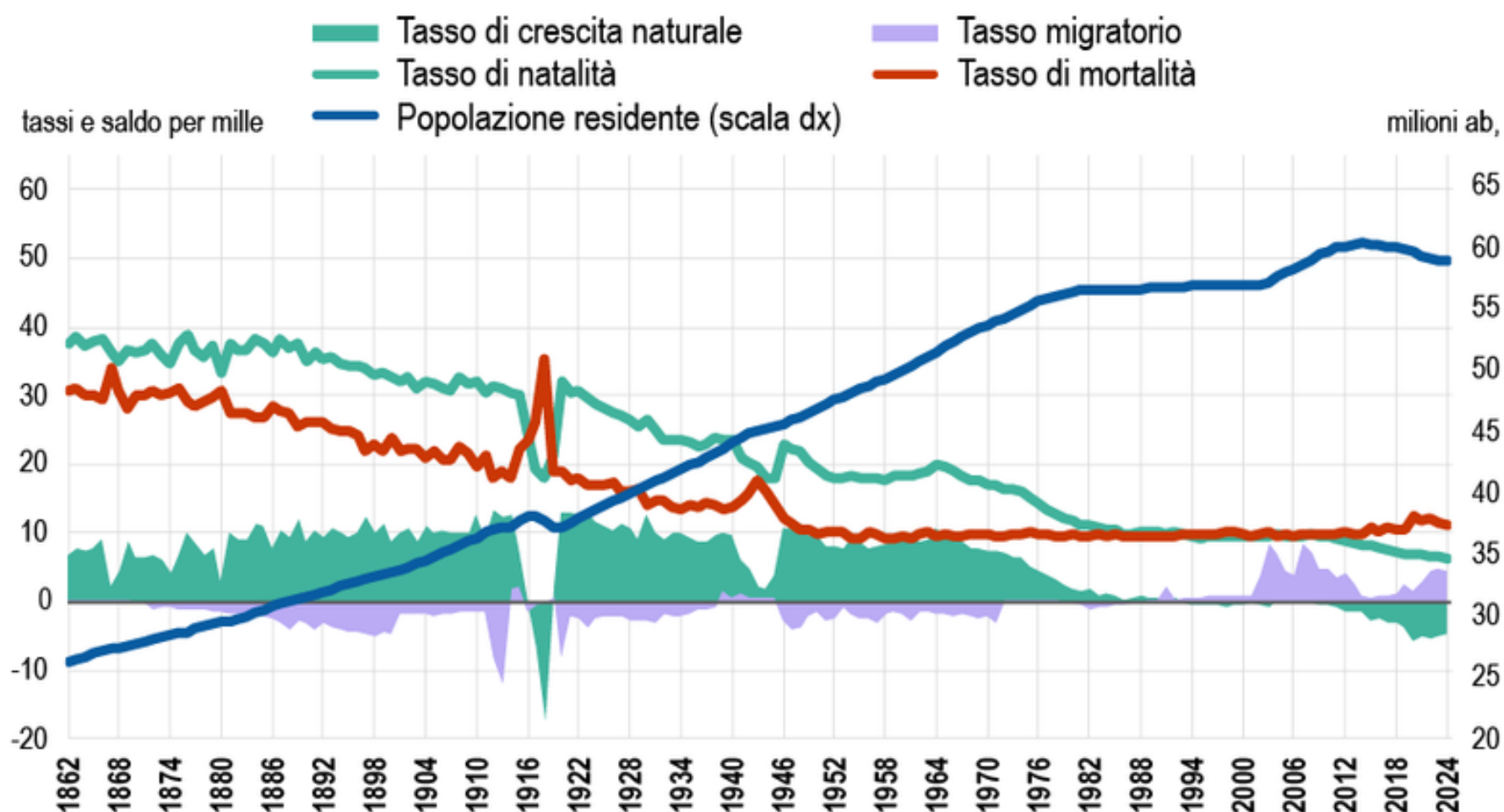
Nel 1861 nasce quasi un milione di bambini
su una popolazione di 26 milioni.

Nel 2025 i nati sono 355mila
su quasi 59 milioni di residenti.



Tassi di natalità, mortalità, crescita naturale e saldo migratorio con l'estero; popolazione residente

1862-2024 (valori per mille e milioni di abitanti)



Fonte: Istat, serie storiche e Statistiche sulla popolazione residente e il bilancio demografico



CURIOSITÀ

26,3 milioni
RESIDENTI

nel 1861

Prima fase dal 1861 a metà anni '70. Caratterizzata da un forte aumento della popolazione, nonostante il saldo migratorio negativo. La popolazione aumenta a **47,5 milioni nel 1952**, fino a quasi **56 milioni nel 1976**.

2,7
**FIGLI
PER DONNA**

nel 1964

Tra il 1952 e il 1976 scendono età media al primo matrimonio delle spose e età della madre al parto. **Picchi di oltre un milione di nati vivi** per la correlazione positiva tra anticipazione e intensità della fecondità.

800 mila
DECESSI

nel 1861

Nonostante l'invecchiamento della popolazione i **decessi** scendono a **653mila (11 per mille) nel 2025**. Il calo della mortalità è più rapido di quello della natalità per il miglioramento delle condizioni di vita e sanitarie.

2. I PERCORSI DI VITA SI AMPLIANO E SI DIVERSIFICANO

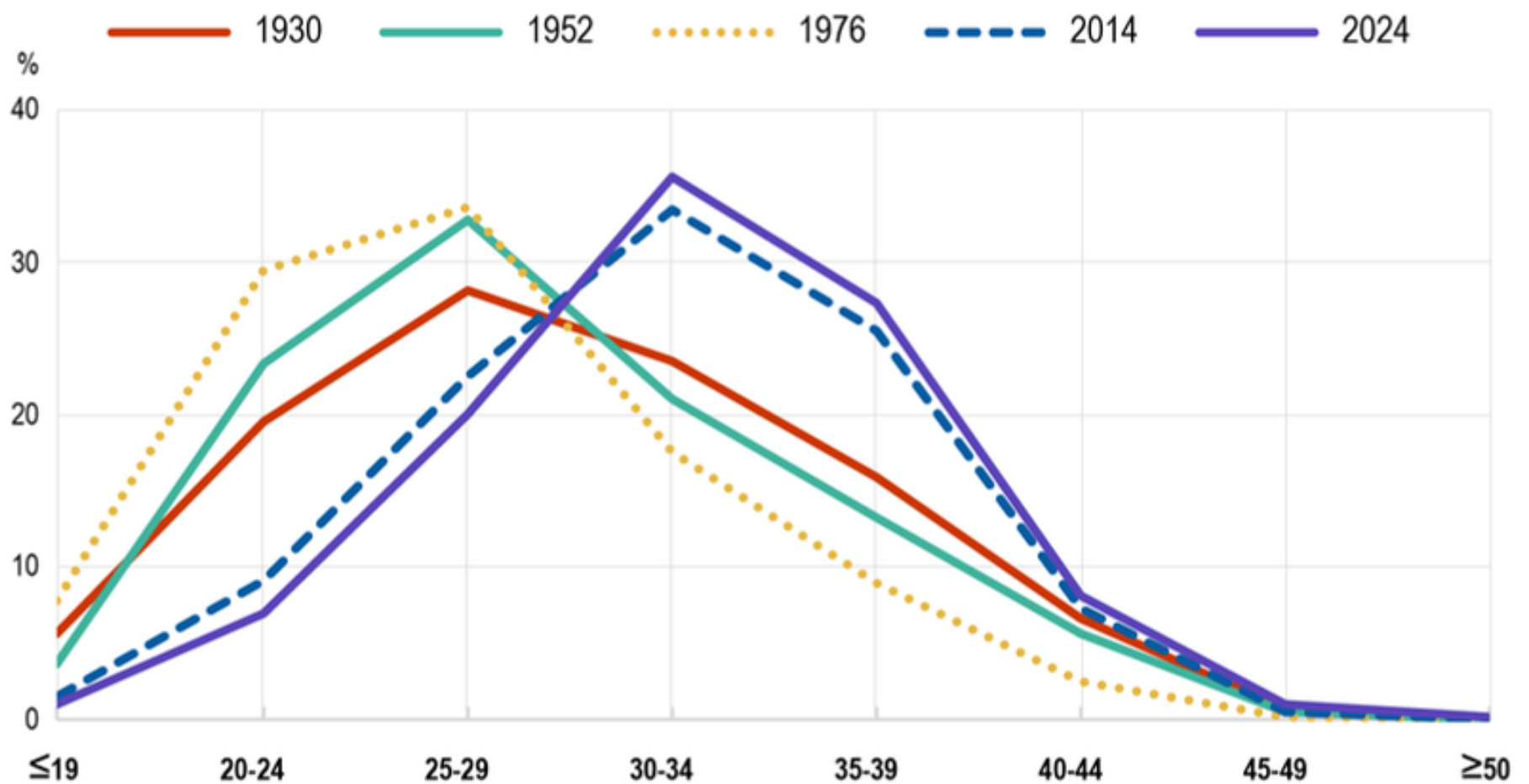
Anni '70

caratterizzati da un **forte dinamismo sociale** che prelude all'avvio di una **nuova fase** caratterizzata da fecondità bassa e tardiva e da **notevoli trasformazioni di tempi e modi del “fare famiglia”**: è la **“seconda transizione demografica”**, che corrisponde a cambiamenti culturali e sociali profondi.



NATI PER CLASSE DI ETÀ DELLA MADRE

Anni 1930, 1952, 1976, 2014, 2024 (composizione per 100 nati)



Fonte: Istat, Nascite di fonte stato civile per gli anni 1930-1976;
 Iscritti in Anagrafe per nascita per gli anni 2014-2024



3. DAL NUOVO MILLENNIO TRASFORMAZIONI PIÙ VELOCI

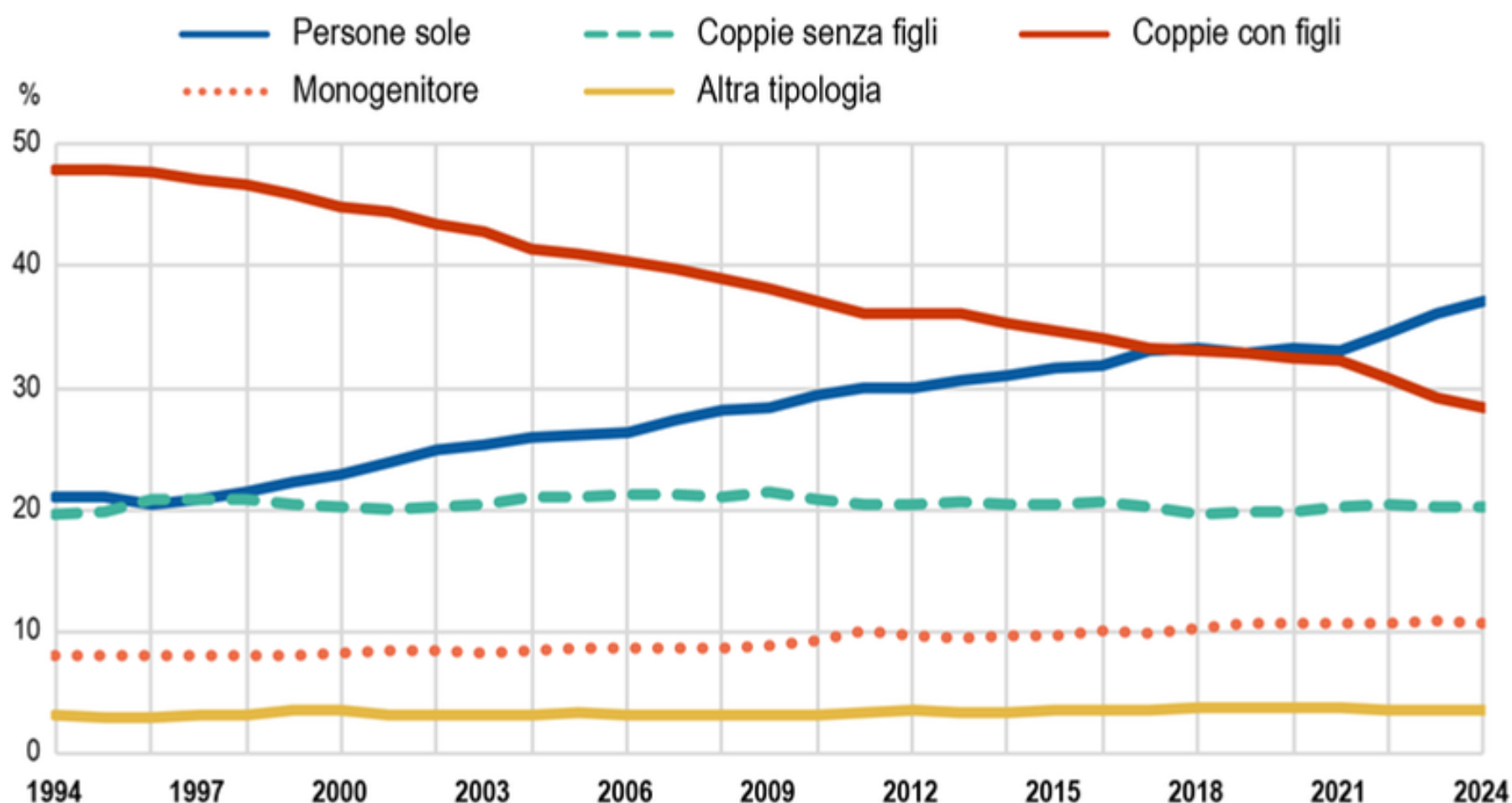
Italia tra i Paesi europei
con fecondità più bassa ed età media al primo
parto più elevata.

Composizione dei nuclei familiari
mutata altrettanto rapidamente:
se **ancora 30 anni fa quasi 1 su 2**
erano **famiglie** tradizionali “**coppia con figli**”,
oggi la forma prevalente
sono le **famiglie di persone sole**:
il **37,1% del totale nel 2024**.



EVOLUZIONE DELLE TIPOLOGIE FAMILIARI

ANNI 1994-2024 (composizione percentuale)



Fonte: Istat, Indagine sugli aspetti della vita quotidiana



CURIOSITÀ

208%
**INDICE
DI VECCHIAIA**

nel 2025

Negli ultimi 50 anni bassa natalità e aumento della speranza di vita rovesciano la struttura per età della popolazione: **nel 1976 l'indice di vecchiaia era del 50%.**

45,8 milioni
RESIDENTI
previsione mediana

nel 2080

Meno 15-49enni, più decessi per concentrazione di anziani, transizione delle coorti del baby boom alle età senili sono **“trappole demografiche”** che **prevarranno sui comportamenti riproduttivi di breve periodo.**

41,1%
PERSONE SOLE
sul totale delle famiglie
previsione mediana

nel 2050

Adattamento a un nuovo regime demografico tratto distintivo della nuova “transizione”: anziani sempre più numerosi, più longevi, più istruiti e attivi; giovani nella vita adulta più tardi ma con livelli di istruzione più elevati.

1926 | 2026



Istat

#storiedidati